



**Or.S.A.**

**Organizzazione Sindacati Autonomi e di base**

**SETTORE FERROVIE**

**SEGRETERIA GENERALE**

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: [www.orsaferrrovie.it](http://www.orsaferrrovie.it)

E-mail: [sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it)

## ***Turni del Personale Mobile: con Trenitalia il confronto prosegue***

A noi i vaghi impegni e le promesse indeterminate non piacciono. Preferiamo sottoscrivere verbali esigibili e verificabili.

Nella riunione di ieri 19 dicembre con la Società Trenitalia e l' Holding di Gruppo FSI l' OrSA, sulla scorta delle osservazioni fornite nel precedente incontro del 12 dicembre, abbiamo ribadito che IVU per noi deve produrre turni rotativi e collettivi e comunque va profondamente rivisto, al pari delle Circolari applicative del Contratto che di fatto ne hanno stravolto i contenuti.

Nel dettaglio l' OrSA ha evidenziato:

la mancata visibilità dei riposi / il non rispetto del riposo "di norma" al 6° giorno / la non equanimità dei turni e la possibilità di una vera verifica da parte del Sindacato / il problema dei servizi fuori turno / l'errata interpretazione della condotta continuativa e la riduzione (o addirittura la cancellazione) dei tempi accessori / il diritto a richiedere ed ottenere le ferie al di fuori dei periodi di turnificazione / l'estensione dell' accordo (raggiunto nel Lazio) sull'utilizzo indifferente della smart card o del ticket e la garanzia inderogabile della fascia del pasto. Abbiamo, altresì, chiesto di conoscere tutti i volumi di produzione e la loro collocazione nei turni in linea con quanto espresso dalla commissione tecnica dell' OrSA, ribadendo che l'equanimità può essere garantita solo attraverso una rotazione dei turni che preveda un' analogo sequenza dei servizi.

Trenitalia ha risposto con una disponibilità a superare le criticità esposte, ma ci ha presentato un verbale che di fatto riproponeva "concettualmente" gli articoli contrattuali in discussione, senza darvi una corretta e condivisa applicazione, il tutto per evitare di riconoscere che gli attuali turni presentano numerosi aspetti che derogano dall'attuale CCNL.

Una indeterminatezza che a noi è sembrata eccessiva e con il concreto rischio che in gestione, sui territori, si ripropongano gli stessi problemi nei quali il personale si dibatte da mesi. In particolare la previsione del riposo settimanale che, secondo la nostra percezione, sarà assicurato in misura non ancora soddisfacente nonostante le assicurazioni contrarie dell' Azienda.

Comunque, già con le prossime festività natalizie verificheremo se Trenitalia rispetterà gli accordi territoriali in essere sulla concessione delle ferie; se ai primi di gennaio la programmazione dei riposi rispetterà quanto contrattualmente previsto / se sarà estesa la facoltà dell'utilizzo della smart card o del ticket e se - nel complesso - si verificheranno le condizioni di una più corretta applicazione del dettato contrattuale. Restano da affrontare i problemi legati al controllo da parte del Sindacato sull'equilibrio dei turni, sulla rotazione del personale e su una vera negoziazione a livello territoriale, problemi per i quali abbiamo ribadito che non esistono scorciatoie o parziali intese.

Pertanto, accogliendo la proposta di Trenitalia che si è impegnata nella definizione di un accordo complessivo in tempi brevi, abbiamo accettato di proseguire il confronto dopo le festività, anche alla luce della disponibilità dimostrata ad intervenire subito su alcune delle problematiche sollevate.

È stato, inoltre, chiesto che:

- si affrontino i problemi legati alla logistica con l'attivazione di tavoli territoriali (luoghi di sosta, posteggi, condizioni di fruizione dei RFR, tempi di percorrenza da e per mense/locali convenzionati).
- si definisca rapidamente (essendo pressoché superati i tempi previsti dal Contratto Aziendale) l'accordo per la definizione dei criteri attinenti la tutela del reddito del personale inidoneo.

Il confronto proseguirà ai primi di gennaio e si amplierà anche agli Impianti Equipaggi, alla Manutenzione Rotabili, a Cargo ed alla Vendita e Assistenza.



**Or.S.A.**

**Organizzazione Sindacati Autonomi e di base**

**SETTORE FERROVIE**

**SEGRETERIA GENERALE**

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: [www.orsaferrrovie.it](http://www.orsaferrrovie.it)

E-mail: [sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it)

## ***Holding FS e Trenitalia convocano l'Or.S.A. sui turni del Personale Mobile: parte un confronto ed una verifica a tutto campo***

A seguito dello sciopero nazionale del Personale Mobile, proclamato dall'Or.S.A., per il prossimo 18 gennaio, Holding FSI e Trenitalia S.p.A. hanno convocato la Segreteria Generale dell'Or.S.A. per verificare - dopo il fallimento delle procedure di raffreddamento - se esistano le condizioni per portare a soluzione le criticità legate all'applicazione del sistema di gestione del personale mobile IVU e le restanti problematiche oggetto di numerose segnalazioni da parte della nostra O.S..

E' da sottolineare che solo a seguito della ferma presa di posizione assunta dall'Or.S.A. sulla problematica dei turni di lavoro e del sistema IVU, il Gruppo FS ha deciso di affrontare seriamente le questioni sul tappeto facendo intervenire, congiuntamente a Trenitalia, la Holding presente al tavolo con il suo Direttore Generale.

In apertura di riunione abbiamo evidenziato tutte le contraddizioni e le violazioni contrattuali legate all'introduzione del sistema informatico di gestione, particolareggiando il mancato rispetto delle norme contrattuali, la sostanziale violazione delle relazioni industriali e dell'orario di lavoro del personale, le anomalie legate alla turnazione individuale, le gravi diseconomie ed i crescenti costi aggiuntivi determinati dal sistema IVU. Inoltre, l'Or.S.A. ha chiesto l'estensione dell' accordo (raggiunto nel Lazio) sull'utilizzo indifferente della smart card o del ticket e la garanzia inderogabile della fascia del pasto.

Tali aspetti sono stati ampiamente argomentati e dettagliati dall'Or.S.A. che ha preteso ed ottenuto, come risulta da dichiarazione a verbale, che il proseguo del confronto parta dalle segnalazioni del Sindacato, formalizzate e dettagliate rispetto a quanto dichiarato per le vie brevi al tavolo.

Il Direttore Generale di FSI, anche a nome dell'Amministratore Delegato di Trenitalia, ha comunicato la volontà di rimuovere dai turni di servizio tutte le difformità contrattuali, compreso il mancato rispetto dell'equanimità dei turni. Altrettanta disponibilità è stata espressa per il ritiro delle disposizioni emanate da Trenitalia e non rispondenti alle procedure previste dal CCNL (vedi l'interpretazione aziendale sulla rimodulazione dei tempi accessori).

Trenitalia e Holding FS si sono rese disponibili a definire con il Sindacato un percorso che porti al pieno ed esigibile rispetto del Contratto e degli impegni assunti., esprimendo anche condivisione a che si affrontino le problematiche più volte sollecitate dall'Or.S.A.: Manutenzione (organizzazione del lavoro ed esternalizzazioni), Cargo (piano di produzione), vendita/assistenza e organizzazione degli Impianti Equipaggi (prosecuzione dei confronti avviati).

In considerazione del ruolo e degli impegni assunti in trattativa dal Direttore di Holding e della necessità che i turni del personale rientrino rapidamente all'interno delle norme contrattuali, la delegazione Or.S.A. ha espresso la disponibilità a sospendere l'azione di sciopero del 18 gennaio '13, ma solo in presenza di uno stringente confronto e di una data ravvicinata nella quale proseguire la trattativa. Holding e Trenitalia, nel condividere, hanno proposto la giornata del 19 dicembre.

***L'OrSA ha quindi deciso la sospensione dello sciopero onde verificare la reale disponibilità dell'Azienda a portare a soluzione i problemi, ribadendo che non saranno accettate ulteriori dilazioni o rinvii, pena l'immediata riproposizione dello sciopero.***



**Or.S.A.**

**Organizzazione Sindacati Autonomi e di base**

**SETTORE FERROVIE**

**SEGRETERIA GENERALE**

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: [www.orsaferrrovie.it](http://www.orsaferrrovie.it)

E-mail: [sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it)

Roma, 13 dicembre 2012  
prot. n° 314/sg./Or.S.A.

c.a. **Dott. Domenico Braccialarghe**  
**Direttore del Personale**  
**Gruppo F.S.I.**

c.a. **Ing. Vincenzo Soprano**  
**Amministratore Delegato**  
**Trenitalia S.p.A.**

c.a. **Dott. Roberto Buonanni**  
**Direttore del Personale**  
**Trenitalia S.p.A.**

**Oggetto : Nota integrativa verbale 12 dicembre 2012**

*Come anticipato in occasione della riunione dello scorso 12 dicembre 2012 e per contribuire fattivamente al prossimo incontro del 19 dicembre si trasmettono le considerazioni della scrivente Segreteria Generale in merito all'attuale turnazione del personale mobile.*

Con l'introduzione del sistema di gestione del personale IVU, in fase di completa applicazione, si stanno riscontrando, con sempre più evidenza, diverse criticità che sono presenti negli attuali turni del personale mobile. Tali criticità hanno diverse implicazioni che si possono riassumere nei seguenti ambiti:

#### **Relazioni Industriali e rispetto delle procedure di turnificazione.**

Violazione delle norme previste dal CCNL AF. Art. 28 punto 2.9 e dal CA FS art. 13 punto 2.82. La mancata consegna al sindacato dei record/ codice ( strisce) assegnate agli impianti, impedisce sia la verifica del rispetto della normativa di lavoro assegnata individualmente ai turni sia il controllo di eventuali flessibilità non concordate. Tale situazione si riflette anche sul pagamento delle competenze e sulla determinazione delle prestazioni straordinarie. Quota parte della produzione non trova riscontro nei turni e quindi viene assegnata in gestione e non risulta visibile alle strutture sindacali. A causa di frequenti VCO si riduce, di fatto, la visibilità dei turni assegnati.

#### **Aspetti individuali.**

Non si conoscono le priorità con cui vengono attribuite le richieste di ferie, inoltre tale procedura informatica o di richiesta anticipata di ferie non permette la richiesta di ferie in particolare nei giorni di sabato e domenica e dei permessi previsti dalle attuali normative. Sussiste un intervento continuo dei gestori delle risorse per modificare i nastri lavorativi. I riposi, in particolare quelli qualificati, non hanno omogenea distribuzione tra i lavoratori. In presenza di assenze durante i trenta giorni non viene garantita la ripresa del turno. Non viene garantita l'equanimità dei turni e quindi della conseguente retribuzione. In alcuni casi sono

previste prestazioni inferiori alle due ore complessive, si riscontrano turni che comportano la reiterata ripetitività dei servizi anche rispetto al periodo giornaliero. I giorni di disponibilità non trovano equa ripartizione tra il personale.

### **Aspetti normativi.**

Si riscontrano forzature di modifiche degli orari treni e riduzione accessorie affinché i servizi rientrino in normativa. Non viene quasi mai rispettata la norma che prevede il riposo al sesto giorno, la condotta viene contabilizzata non inserendo le attività accessorie e complementari derogando dalle norme contrattuali così come la pausa pasto dei 30 minuti non viene posizionata all'interno della prestazione lavorativa. E' stato inoltre riscontrata l'anomala collocazione dei 15 minuti nei termini contrattualmente previsti, in alcuni casi viene collocata al termine della prestazione, inoltre è stata riscontrata la mancata contabilizzazione dei tempi per il ritorno all'impianto di partenza ai fini della determinazione del riposo giornaliero in residenza. Vengono altresì assunte in modo unilaterale disposizioni aziendali che, non rispettano il CCNL, in quanto devono essere oggetto di preventivo confronto sindacale.

### **Diseconomie e costi aggiuntivi**

L'introduzione di IVU non ha determinato un recupero dei costi afferenti la gestione, anzi i responsabili delle risorse sono chiamati a svolgere maggior lavoro in quanto intervengo per recuperare modificare integrare i servizi programmati da IVU. La formulazione degli allacciamenti del Personale Mobile e del materiale è vincolata al rigido rispetto dei tempi, quindi minime criticità nella circolazione determinano ritardi che, peraltro, si ripercuotono su una pluralità di treni.

### **Valutazioni e considerazioni**

Appare evidente che l'introduzione di IVU determina l'esclusione del sindacato non solo dalla contrattazione ma anche dal controllo della normativa e della regolarità dei servizi, infatti la verifica del rispetto delle norme contrattuali è trasferita esclusivamente ai singoli lavoratori. L'Or.S.A. non intende rinunciare al proprio ruolo istituzionale.

Anche in termini di costi appare evidente che il sistema IVU non ha determinato e non sta determinando un recupero economico per un duplice aspetto il primo legato allo squilibrio della produzione tra i vari agenti, peraltro i turni incrementano i viaggi in vettura in quanto l'elemento principale non è l'ottimizzazione della produzione ma l'assegnazione dei servizi rispetto alla disponibilità del personale. Il secondo attiene i costi indiretti di gestione che non hanno riscontrato alcuna riduzione infatti i gestori delle risorse proseguono ad operare in fase di gestione nonostante la funzionalità di IVU.

Altro elemento di evidenza è la ricaduta nei confronti del personale che determina un diffuso malcontento del P.d.M. e del P.d.B. il quale non accetta IVU per una moltitudine di ragioni tra le principali evidenziamo: lo squilibrio del lavoro che determina conseguentemente una variazione delle retribuzioni, una disomogeneità dei riposi in particolare di quelli considerati qualitativi, l'impossibilità di una programmazione nelle richieste di ferie/permessi, il mancato rispetto della normativa di lavoro.

Per queste ragioni l'Or.S.A. ritiene che la programmazione dei turni individuali, così come prevista dal sistema IVU, deve essere abbandonata in quanto non rispetta le norme contrattuali ed in sua sostituzione, un sistema che favorisce la turnazione collettiva dei servizi e conseguente controllo da parte delle strutture sindacali.

Distinti saluti

Il Segretario Generale Or.S.A. Ferrovie

Alessandro Trevisan

